

**ALDO FORBICE**

**BREVI NOTE CURRICULUM**

Aldo Forbice, autore e conduttore da quasi quattordici anni del programma quotidiano del Giornale Radio Rai, *Zapping*. E' stato per molti anni vice direttore del Gr 3 e poi del Giornale Radio Rai; per oltre sei anni capo redattore del Tg1 e, prima ancora, autore di inchieste e programmi per Rai Due per circa quindici anni, dove ha curato rubriche settimanali di seconda serata, come *Primo piano*.

E' autore di oltre 40 saggi su temi politici, storici e sociali. Fra i più recenti : *Artisti, mercato e società* (le Monnier), *Intervista al Duemila* (Rai Eri) , *Tutti gli uomini della Rete* (Rai Eri), *I signori della morte* (Sperling & Kupfer), con varie edizioni per le scuole e club di lettori, *Orrori – I crimini sui bambini nel mondo* (Sperling & Kupfer), arrivato alla quinta edizione, *I bambini e la guerra*, con altro autore (Rai Eri- Nove Muse editore)

Ha curato, per le edizioni Guerini e Associati, il libro “Silone, la libertà”, che contiene numerosi saggi sulla figura e l’opera del grande scrittore abruzzese.

Per l’attività professionale e per il suo impegno nel campo della tutela dei diritti umani ha avuto oltre cento riconoscimenti, fra cui : il Premio Sant-Vincent di giornalismo, il Premio internazionale Echo dell’Unione Europea (Vienna). Il Premio nazionale per il giornalismo e la solidarietà, “Gran Prix” (Milano), il Premio Sodalitas per il giornalismo impegnato in iniziative sociali (Milano), il Premio internazionale Ostia-Mare di Roma (per la saggistica), il Premio Maria Grazia Cutuli per il giornalismo (S. Severo - Foggia), il Premio internazionale Ignazio Silone (Sulmona, 2003), il Premio Antonio Russo (Pescara, 2003), Premio “Città delle Rose”, Roseto degli Abruzzi, 2004, Premio Rosario Livatino (2004), il Premio Indro Montanelli, (2004), il premio Guidarello per il giornalismo d’autore (2005), il premio internazionale Ischia per il giornalismo (2007) .

E' editorialista di numerosi quotidiani, tra cui: *QN (Il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione)*, *Il Giornale di Sicilia, Il Gazzettino, La Prealpina, L’Arena di Verona*, ecc. e del settimanale *Panorama*. Aldo Forbice, come responsabile di “Zapping”, ha condotto numerose campagne per la tutela dei diritti umani, coinvolgendo centinaia di parlamentari, migliaia di sindaci, presidenti di regione di province, intellettuali. Si ricordano: quelle per i casi dei condannati a morte Joseph O’ Dell e Rocco Barnabei, per denunciare il traffico dei condannati a morte in Cina, per fermare i massacri in Algeria, per la moratoria universale dei condannati alla pena capitale, per l’istituzione della Corte penale internazionale contro i crimini umanitari, le campagne per le nigeriane Safiya Hussein e Amina Lawal, condannate alla lapidazione. Ancora: le campagne per la commutazione in carcere delle condanne alla pena capitale in Giappone (condotta insieme ad Amnesty International), la campagna “Infanzia

rubata, infanzia violata” (condotta insieme all’Unicef Italia) sui tre “no” (alle mutilazioni sessuali, ai bambini soldato ed al cosiddetto turismo sessuale), quella contro la tortura, per sollecitare l’introduzione del reato di tortura nei nostri codici penali, la campagna “la Cina non è vicina per i diritti umani”; sui diritti umani in Iran; quella, conclusa di recente, per salvare la vita della giovane iraniana Kobra, la cui esecuzione capitale è stata definitivamente sospesa.

Fra le “campagne civili”, si ricordano quelle sulla sicurezza stradale, per sostenere la candidatura delle donne alle elezioni e le pari opportunità, per “salvare” la lingua italiana dai barbarismi e anglismi, per “Mario Luzi senatore a vita”.

Ha partecipato a numerosi seminari e incontri nelle università “La Sapienza” di Roma (sociologia e scienze politiche), di Padova, Catania, Pescara e Milano.

Ha insegnato all’Università degli studi di Teramo negli anni 2005-2007 Analisi della sfera pubblica nella facoltà di Scienze della comunicazione. Nella stessa facoltà quest’anno svolge un corso di giornalismo su Comunicazione e informazione. Nell’ottobre- novembre del 2007 ha svolto un corso, alla facoltà di sociologia dell’Università “La Sapienza di Roma”, su giornalismo radiofonico e società.

E’ direttore di “Umanitaria”, una manifestazione sui diritti umani, la cui prima edizione si è svolta dal 27 maggio al 12 giugno 2005 nel palazzo Doria di Valmontone, col patrocinio del Parlamento europeo e l’adesione di tutte le organizzazioni di tutela dei diritti umani (Unicef, Amnesty, Medici senza frontiere, Terre des hommes, ecc.). La seconda edizione si è svolta, sempre a Valmontone, nell’aprile- maggio 2006.

Nel gennaio 2006 il Presidente Ciampi lo ha insignito del titolo di Commendatore della Repubblica per meriti professionali e per l’impegno nel campo dei diritti umani. Nel dicembre 2007 la Società Umanitaria e la Lega Internazionale per i Diritti dell’Uomo ( LIDU ) hanno deciso di nominarlo “Cavaliere dei Diritti Umani” per “l’intensa, instancabile e pluriennale attività in favore della tutela dei diritti umani” .

Roma Gennaio 2008